



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21

del 20.02.2012

OGGETTO

Richiesta di sospensione dell'esecuzione dello sfratto dell'immobile sito in Molfetta in Via Prol. A. Fontana n. 38 Pal.A1 – Int.1, di proprietà dello IACP.-

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

in virtù della L.R. 54/84, questo ufficio ha provveduto alla verifica mediante accertamenti del Comando di Polizia Municipale dell'assegnabilità dell'alloggio in Via Prol. Aldo Fontana n.38 pal. A/1 di proprietà dello I.A.C.P. di Bari, rimasto libero a seguito del decesso in data 28.11.2011 della sig.ra Petruzzella Giulia legittima assegnataria;

dal rapporto ricevuto dai Vigili Urbani eseguito in data 23/12/2010 prot. n.76090 si è accertato che attualmente l'abitazione è occupata abusivamente dal nucleo familiare del sig. Allegretta Giuseppe nato a Molfetta il 25/07/1979, dal coniuge e quattro figli minori;

il rapporto è stato trasmesso per conoscenza allo I.A.C.P. di Bari il quale ha accertato che il sig. Allegretta Giuseppe, occupa senza titolo l'alloggio predetto;

l'Istituto ha contestato il fatto di cui sopra con comunicazione raccomandata del 02/03/2011 al sig. Allegretta;

in esecuzione dell'art. 22 della L.R. 54/84 in data 26/04/2011 ha disposto nei confronti del sig. Allegretta Giuseppe il decreto di rilascio dell'alloggio suddetto entro trenta giorni dalla data di notificazione dell'atto;

con notifica del precetto di rilascio in data 17/06/2011 e, successivamente con notifica dell'01/07/2011, col quale si dava avviso che il giorno 4/10/2011 si sarebbe proceduto allo spossessamento forzato dell'alloggio, poi rinviato con proroga al 27/01/2012 a firma dell'Ufficiale Giudiziario, malgrado il citato ordine di rilascio, l'immobile non è stato ad oggi liberato;

dalla relazione trasmessa dell'Assessorato Servizi Sociali risulta che il nucleo familiare del sig. Allegretta Giuseppe è seguito da diversi anni con sostegni di carattere socio-economico e pertanto non è in condizione di provvedere a trasferirsi in altro alloggio al momento dell'esecutività del decreto di rilascio dell'immobile in questione;

VISTO che:

la città soffre una sostenuta tensione abitativa, causata dall'elevato costo sia degli alloggi, sia del canone di locazione, che non consentono ai nuclei familiari a basso reddito di accedere ad un alloggio dignitoso;

la situazione genera, sempre più spesso, casi di grave emergenza abitativa e situazioni per le quali l'Amministrazione Comunale è costretta ad adottare provvedimenti d'urgenza che, comunque, restano provvisori e non risolutivi del problema;

la particolare situazione socio-economica in cui versa il nucleo familiare del Sig. Allegretta Giuseppe, come si evince dalla relazione prodotta dal Settore Socialità, non è nelle condizioni economiche, psicofisiche e sociali in grado di potersi procurare altro alloggio;

il sig. Allegretta risulta disoccupato, privo di rendita e ai limiti della sopravvivenza e bisognoso di particolare attenzione anche per la presenza di n.4 figli minori di cui due con patologie varie e pertanto sottoposti a cure costose, per cui un eventuale trasferimento coatto provocherebbe ulteriori traumi alle già precarie condizioni di disagio in cui versano i minori;

CONSIDERATO che:

in data 27/01/2012 scade il termine ultimo per il rilascio dell'immobile in questione da parte del nucleo familiare del sig. Allegretta Giuseppe;

tale situazione determinerebbe una grave situazione socio-abitativa non direttamente gestibile da parte del predetto nucleo familiare;

- Visto la Legge Regionale 54/84;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D. L.vo n. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale vigente;
- Visti i pareri favorevoli espressi, per quanto di rispettiva competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T.U.EE.LL. approvato con Decreto L.vo n.267/2000, dal Dirigente del Settore Territorio e dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario (il provvedimento non ha rilevanza contabile);

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria la premessa.
2. Di richiedere allo IACP di Bari la sospensione dell'esecuzione dello sfratto dell'immobile sito in Molfetta in Via Prol. Aldo Fontana n.38 pal. A/1 occupato dal nucleo familiare del sig. Allegretta Giuseppe.
3. Di consentire provvisoriamente, per la durata massima di 1 anno, l'occupazione del predetto alloggio da parte del nucleo familiare del sig. Allegretta Giuseppe, previa sottoscrizione di relativo contratto di locazione con corresponsione del relativo canone di locazione e delle spese in favore dell'Ente proprietario IACP di Bari, ai sensi della L.R. 54/84, in attesa che venga reperito un nuovo alloggio per la sistemazione del nucleo familiare assistito dai servizi sociali.
4. Di trasmettere copia del provvedimento all'Ente proprietario I.A.C.P. di Bari per quanto di competenza.
5. Di nominare responsabile del procedimento arch. Lazzaro Pappagallo.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo n.267/2000.
7. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, al Dirigente del Settore Territorio, al Dirigente del Settore Socialità ed all'Ufficio Casa.